

NOMINA ORGANISMO ANALOGO ALL'OIV AI SENSI DELLA DELIBERA ANAC N. 141 DD. 21.02.2018

DELIBERAZIONE N° 38
DATA 16 APRILE 2018

Il Presidente ricorda ai Consiglieri presenti che, con delibera n. 139 dd. 23.12.2016, il Consiglio di Amministrazione aveva deliberato di nominare la Consiglieria dott.ssa Chiara De Vescovi alla carica di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ASIA con effetto dal 24.12.2016 e fino a scadenza del mandato consiliare.

Il Direttore prende la parola per informare che l'ANAC ha deliberato recentemente sulla necessità di individuare, nelle società ed enti partecipati dalle PA, che siano privi di OIV, un organismo con funzioni analoghe.

Ciò è stato esplicitato nella Delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018, recante la disciplina delle "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità", e, ancor prima come linea di indirizzo, nella delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", che comprende quindi anche il Consorzio-Azienda ASIA.

Il Direttore esplicita che ASIA sinora non ha provveduto alla nomina di un OIV, in quanto esente da tale obbligo. A seguito delle suddette delibere è stato quindi chiesto un parere al prof. Giovanni Lombardo che lo stesso ha inviato anche alla RPCT dott.ssa De Vescovi. In esso si spiega che i compiti da attribuire all'OIV o alla struttura con funzioni analoghe sono quelli, dedotti dalla delibera 1134/2017 dell'ANAC ed aggiornati nel nuovo co. 8-bis dell'art.1 della l. 190/2012, che attribuisce all'OIV o alla struttura con funzioni analoghe la funzione di attestazione degli obblighi di pubblicazione, di ricezione delle segnalazioni aventi ad oggetto i casi di mancato o ritardato adempimento agli obblighi di pubblicazione nonché il compito di verificare la coerenza tra gli obiettivi assegnati connessi all'anticorruzione e alla trasparenza e il potere di richiedere informazioni alla funzione apicale dell'azienda ed effettuare audizioni di dipendenti. La definizione dei nuovi compiti di controllo nel sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza induce a ritenere che anche nelle società ed enti pubblici economici occorra individuare il soggetto più idoneo allo svolgimento delle medesime funzioni. A tal fine, ad avviso dell'Autorità, ogni società attribuisce, sulla base di proprie valutazioni di tipo organizzativo, tali compiti all'organo di controllo reputato più idoneo i cui riferimenti devono essere indicati chiaramente nel sito web interno della sezione "Società Trasparente".

In sostanza, come chiarito anche nell'incipit della delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018, "il d.lgs. 97/2016" ha valorizzato, altresì, il ruolo degli OIV o della struttura analoga ai fini della verifica degli obiettivi connessi alla trasparenza, oltre che a quelli inerenti in generale alla prevenzione della corruzione.

Nel parere inoltre si evidenzia che ai sensi dell'art. 45, co. 2 del d.lgs. 33/2013 l'ANAC può chiedere all'OIV o alla struttura analoga ulteriori informazioni sul controllo dell'esatto adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente: secondo tale indirizzo l'ANAC privilegia la scelta di nomina di un OIV esterno non escludendo comunque la possibilità, secondo proprie motivate valutazioni organizzative, di non procedere alla sua nomina ma di attribuire ad una figura facente parte dell'organizzazione la nomina a struttura analoga dell'OIV.

Nella discussione che segue tra i Consiglieri viene ricordato che già nella nomina del RPCT, il Consiglio di Amministrazione si era orientato e lo aveva individuato in un membro del Cda, privo di deleghe, data la carenza di figure interne dirigenziali e non dirigenziali idonee.

Si riporta quindi di seguito quanto stabilito nella premessa della delibera n.139 dd. 23.12.2016 riguardo ai compiti della RPCT:

“Con l’attribuzione dell’incarico di RPCT il Cda conferisce all’avvocatessa consigliera Chiara De Vescovi l’incarico con presa di servizio a partire da domani 24 dicembre 2016 e fino a termine del mandato di consigliera di ASIA. Ella risponderà gerarchicamente e funzionalmente al Presidente del Cda pro tempore. Le risorse a sua disposizione sono costituite soprattutto dal Direttore e dalle persone da questo coordinate ai fini dell’invio dei flussi informativi interni contenenti le informazioni da pubblicare. Altre risorse a disposizione della RPCT comprendono le apparecchiature informatiche di ASIA e l’impresa di consulenza esterna informatica e il Consorzio dei Comuni che mette a disposizione la piattaforma web.

Ella riporterà funzionalmente al Direttore, per quanto attiene al controllo delle informazioni e dati delle pubblicazioni on line e al Presidente per quanto attiene agli altri compiti di cui alla presente delega. Ad ella sono delegati tutti gli obblighi di competenza previsti dal d. 33/2013 e ss.mm.ii. anche regionali, ivi compresa la relazione annuale del RPCT. Ella predisporrà stabili flussi informativi con il RUP (d. 50/2016), con il/i responsabile/i per l’accesso ai documenti amministrativi (l. 241/1990) e con l’OdV dei modelli organizzativi di cui al d.231/01. Sono di esclusiva competenza della RPCT le verifiche degli incarichi dei componenti del CdA e revisore e Direttore. La RPC effettuerà al Cda e al Direttore un report trimestrale relativo all’andamento dell’attività, contenente eventuali proposte di miglioramento. la RPCT curerà l’informativa da diffondere ai vari responsabili dei flussi interni e, soprattutto, la check-list degli adempimenti e documenti da pubblicare, con le relative fonti, scadenze o periodicità. Ella curerà anche le deroghe alla norma e proposte da inserire nel piano degli investimenti e nel budget, specie per quanto attiene alla materia della formazione destinata a sé stessa, al personale e al Cda.

La RPCT viene assistita dall’OdV dei MOG 231/01, previo report da inviare semestralmente dalla RPCT a quest’ultimo, ove si riporti un estratto degli eventi salienti intercorsi nel semestre precedente, criticità e scadenze imminenti. Del pari riporterà al curatore/trice del bilancio sociale o report di sostenibilità o bilancio integrato di impatto, ove presenti.

La RPCT riporterà, se del caso, anche ai soci riuniti in Assemblea, al/alla revisore e agli altri stakeholder che presenteranno richiesta di accesso ai dati. Agli stakeholder della comunità locale la RPCT potrà riportare in occasione della “giornata della trasparenza”. Laddove necessario, la RPCT riporterà anche ad ANAC, al Garante per la Privacy, alla Corte dei Conti, al project leader della valutazione dei rischi di cui alla certificazione ISO 9001, al RSPP, al curatore del sito internet.

La RPCT cura l’aggiornamento del codice di comportamento dei dipendenti di cui al DPR 63/2013 e la carta dei servizi.”

Tra i Consiglieri presenti prevale quindi l’orientamento che ASIA provveda alla nomina dell’organo preposto a svolgere funzioni analoghe a quelle dell’OIV nella figura della stessa RPCT attuale, assicurando la dovuta vigilanza sull’assolvimento degli obblighi ricadenti sul RPCT, attesa la duplicità di ruoli rivestita, ed indicando cautelativamente che la presente delibera sia pubblicata nella sotto sezione inerente ai controlli dell’OIV della pagina web “Amministrazione trasparente”; ciò anche alla luce di quanto evidenziato nella Delibera ANAC n. 1134 del novembre 2017, laddove si precisa, che “A tal fine, ad avviso dell’Autorità, ogni società attribuisce, sulla base di proprie valutazioni di tipo organizzativo, tali compiti all’organo di controllo reputato più idoneo [...] i cui riferimenti devono essere indicati chiaramente nel sito web interno della sezione “Società Trasparente”.

Il Presidente, a conclusione della discussione, propone di nominare l’avvocatessa e consigliera Chiara De Vescovi, attuale RPCT di ASIA, alla carica di organo preposto a svolgere funzioni analoghe a quelle dell’OIV.

- vista la delibera n. 139 dd. 23.12.2016 del Consiglio di Amministrazione;
- viste le linee di indirizzo contenute nella delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017, recante "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici";
- vista la delibera ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018, recante la disciplina delle "Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2018 e attività di vigilanza dell'Autorità";

con voti unanimi

d e l i b e r a

- di nominare l'avvocata e consigliera Chiara De Vescovi, attuale RPCT di ASIA, alla carica di organo preposto a svolgere funzioni analoghe a quelle dell'OIV;
- di pubblicare la presente delibera nella sotto sezione inerente ai controlli dell'OIV della pagina web "Amministrazione trasparente";
- di prendere atto che la durata della carica si estende per tutto il mandato della consigliera e non prevede compensi.